

LA LEGA C'È SEMPRE STATA!

Sicurezza, giustizia e immigrazione



MERCOLEDÌ 12 NOVEMBRE ORE 11:00
SALA SALVADORI | CAMERA DEI DEPUTATI

@UFFICIOSTAMPALEGA

✓ **TUTELA PROCESSUALE PER TUTTI**

Stop all'iscrizione automatica nel registro degli indagati in presenza di una **presumibile causa di giustificazione** come previsto dalla legge. Si tratta di una garanzia per tutti, sia per i cittadini (ad esempio, nel caso di legittima difesa) che per le Forze dell'Ordine (ad esempio per l'uso legittimo delle armi). In quest'ultimo caso sarebbe applicabile anche la tutela legale già introdotta dal DL Sicurezza.

✓ **RESPONSABILITÀ DEL PROMOTORE DELLE MANIFESTAZIONI PUBBLICHE: GARANZIA FINANZIARIA**

Il **diritto a manifestare** va sempre tutelato e salvaguardato e mai limitato, ma **non può diventare il diritto a distruggere le città** e ad aggredire le Forze di Polizia.

Per questo responsabilizzare i promotori/organizzatori delle manifestazioni di piazza diventa fondamentale anche attraverso il versamento di una cauzione, fideiussione o un'assicurazione, ovvero una garanzia finanziaria che verrà riscossa in caso di danni.

Sarà il questore a valutare la criticità della manifestazione e ad applicare ulteriori prescrizioni relative a misure organizzative, e il Prefetto, in sede di Comitato provinciale, a valutare l'escussione della garanzia finanziaria. La misura sarà determinata da un decreto interministeriale.

✓ **MISURE ACCESSORIE PER IL CONTRASTO ALLO SPACCIO**

Per chi spaccia sarà prevista la confisca dei mezzi (veicolo, motociclo, monopattino...), registrati e non registrati e degli strumenti con cui si commette il reato oltre alla revoca della patente per l'autore.

✓ **SICUREZZA/ORDINE PUBBLICO**

Modifica dell'art. 18 del TULPS (Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza) relativamente al **preavviso, al divieto e alle prescrizioni delle manifestazioni pubbliche**.

Depenalizzazione e conseguente incremento delle sanzioni pecuniarie in caso di violazione del divieto a manifestare, dell'obbligo di preavviso e delle prescrizioni applicate dalla Questura.

In caso di mancato preavviso la sanzione sarà tra 4.000 e 16.000 euro; in caso di violazione del divieto o delle prescrizioni, la sanzione sarà da 5.000 a 20.000 euro. In caso di reiterazione la multa raddoppia. Non è ammesso il pagamento in forma ridotta.

✓ **STOP LADRI DI CASA, SGOMBERO LAMPO SU TUTTI GLI IMMOBILI**

Con il decreto sicurezza è stato disciplinato il nuovo art. 634-bis c.p., introducendo il reato di occupazione arbitraria di immobile destinato a domicilio altrui, punito con il carcere da 2 a 7 anni. È prevista altresì una procedura accelerata per lo sgombero dell'immobile, oggi limitata alla prima casa occupata abusivamente. Ora **si estende lo sgombero rapido a tutti gli immobili illegalmente occupati**, ripristinando integralmente il diritto di proprietà.

✓ **REATO DI FUGA PERICOLOSA ALL'ALT DELLA POLIZIA**

Istituzione di una fattispecie autonoma di **reato di "fuga pericolosa"** per chi non si ferma all'alt delle Forze di Polizia o viola un posto di blocco.

Fino ad oggi, in caso di violazione, veniva elevata semplicemente una sanzione pecuniaria modesta ai sensi dell'art. 192 del Codice della strada.

Ora si introduce un reato penale punito con il carcere da 1 a 5 anni e con relative pene aggravate.

✓ **RICONGIUNGIMENTI FAMILIARI**

Il 36% dei **permessi di soggiorno** oggi concessi in Italia, oltre 100.000, viene rilasciato per motivi familiari. La disposizione si propone di **ridurre la platea di chi può beneficiarne** e di estendere il limite reddituale finalizzato al ricongiungimento, parametrandolo non più all'assegno sociale ma al reddito di accesso al gratuito patrocinio.

È una norma di deterrenza rispetto all'aumento dei permessi di soggiorno e all'incremento dei costi del welfare sociale a carico dei Comuni e dell'erario pubblico.

✓ **MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI**

Un pacchetto di norme finalizzato a modificare sensibilmente la Legge Zampa del 2017.

Da un lato **si limita il cosiddetto "prosieguito amministrativo"**, ovvero il periodo di accoglienza nelle strutture dei MSNA, riducendo l'età massima da 21 a 19 anni, con la possibilità di cessazione dell'accoglienza in caso di comportamenti contrari alle regole di buona convivenza e di inserimento sociale (commissione di reati). Dall'altro **si potenziano e rendono effettivi i rimpatri volontari assistiti nei Paesi di origine** dei MSNA, incrementando le indagini familiari nell'interesse superiore del minore e attribuendo la competenza al Prefetto. Infine si rende obbligatorio l'accertamento dell'età attraverso strumenti più incisivi.

✓ **ESTENSIONE DELL'AMMONIMENTO AI MINORI ANCHE PER REATI MENO GRAVI**

Vogliamo potenziare la norma già introdotta dal Dl Caivano e operare, così, una **morsa ai fenomeni di devianza giovanile** aumentando i reati per cui è previsto l'ammonimento per i minori 12-14 anni (danneggiamento, percosse, lesioni...). Il questore potrà convocare il minore, assieme ai genitori che potranno essere sanzionati anche per fatti meno gravi rispetto all'attuale previsione normativa.

✓ **RIFORMA ORDINAMENTALE DELLE POLIZIE LOCALI E FONDO PER LA SICUREZZA URBANA**

Si prevede una **riforma organica e completa dell'ordinamento delle Polizie Locali**, di prossimità territoriale, disciplinando funzioni, qualifiche, accesso alle banche dati, dotazioni, tutele, welfare, previdenza, formazione e addestramento. Una riforma finalizzata a riconoscere alle polizie locali, in una logica di modernità, resilienza e funzionalità, il ruolo imprescindibile nelle dinamiche di sicurezza urbana integrata e partecipata. Rafforzamento del fondo sicurezza urbana per le politiche di sicurezza integrata a beneficio dei comuni, per contrastare degrado, illegalità e spaccio.

✓ **ESPULSIONE DETENUTI STRANIERI**

Vogliamo **velocizzare l'espulsione** ex art. 16 comma 5 TU Immigrazione per coloro che hanno **commesso un reato** e devono scontare una pena detentiva, anche residua, non superiore a due anni: l'espulsione sarà adottata in breve tempo e l'opposizione al provvedimento di espulsione non ne sospenderà l'esecuzione.

✓ **FURTI IN ABITAZIONE E CON STRAPPO**

Si tratta di una misura forte che **impedisce all'autore del reato di farla franca** ed evitare il carcere: abbiamo previsto pene più alte e l'applicazione dell'arresto in flagranza differita (per cui si considera in stato di flagranza chi, sulla base di documentazione video - fotografica abbia compiuto un furto in un'abitazione, sempre che l'arresto sia compiuto entro le 48 ore dal fatto).

✓ **BORSEGGI**

Tutti i furti (soprattutto quelli con destrezza) e dovunque commessi, devono tornare ad essere **d'ufficio**. Non servirà più la querela della parte (si pensa ai turisti che non hanno tempo): questo consentirà alle Forze dell'Ordine e alla Magistratura di agire fino in fondo per contrastare efficacemente questo detestabile fenomeno sempre più diffuso.

✓ **PERMESSO DI SOGGIORNO A PUNTI - ACCORDO DI INTEGRAZIONE**

L'accordo di integrazione, ovvero il permesso di soggiorno a punti con la sottoscrizione della Carta dei Valori, è stato introdotto con il "pacchetto sicurezza" dal Ministro Maroni nel 2009.

La proposta mira a **modernizzare e attualizzare l'attuale disciplina dell'Accordo di integrazione (cosiddetto permesso a punti)**, facendolo diventare un vero e proprio permesso di soggiorno a punti. Si prevede l'obbligo che l'Accordo sia sottoscritto a partire dai 14 anni (anziché 16) e ad ogni ingresso in Italia (non più solo al primo ingresso).

L'Accordo non avrà più una durata biennale, ma sarà valido per tutta la durata del permesso di soggiorno e dunque per tutta la permanenza dello straniero in Italia, fino all'eventuale richiesta di cittadinanza. Inoltre, si introduce la verifica dei crediti ad ogni rinnovo e conversione: il mancato raggiungimento dei crediti costituirà causa ostativa al rilascio del permesso di soggiorno e della cittadinanza.